


COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

BANDO INTEGRATIVO DI CONCORSO AGGIORNAMENTO - ANNO 2015

indetto ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 96/1996 e successive modificazioni, **per la formazione della graduatoria inerente l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Fauglia**, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla Legge.

 *Tale graduatoria sarà formata dai concorrenti che presenteranno domanda per il presente Bando Integrativo di aggiornamento anno 2015, risultante ammissibile, e da quelli inseriti nella graduatoria vigente di cui al Bando Generale anno 2013 a seguito della partecipazione al predetto concorso.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI



in attuazione della Determinazione n 52 del 24/02/2015

RENDE NOTO

che da oggi secondo le scadenze sottomenzionate è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire, ai sensi del successivo art. 4, la formazione della graduatoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando.



Possano partecipare al presente Bando Integrativo anno 2015 sia coloro i quali, già collocati nella graduatoria vigente a seguito della partecipazione al Bando Generale di Concorso anno 2013, abbiano interesse a far valere condizioni più favorevoli, sia nuovi aspiranti all'assegnazione.

★ **Sono tenuti, a pena di cancellazione dalla graduatoria, a partecipare al presente Bando Integrativo anno 2015** i concorrenti inseriti nella graduatoria vigente a seguito della partecipazione all'ultimo Bando Integrativo di Concorso.

Art. ① - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A) A norma della Tabella "A" allegata alla L.R. n. 96/1996 come successivamente modificata, può partecipare al presente concorso:

a) chi sia in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno (o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo) e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

b) chi abbia residenza anagrafica o presti attività lavorativa in questo Comune o chi ivi presterà servizio in nuovi insediamenti produttivi entro e non oltre l'anno cui si riferisce il presente bando. Ha facoltà di partecipare al presente bando il lavoratore emigrato all'estero il quale potrà concorrere solo in questo Comune. Nella domanda di partecipazione al presente bando dovrà risultare che il richiedente non ha presentato domanda in nessun altro Comune, pena l'esclusione dalla graduatoria;

c) chi non risulti titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nel Comune di Fauglia o nei Comuni limitrofi. Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile intesa quale la superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a 30 mq. per 1 persona, non inferiore a 45 mq. per 2 persone, non inferiore a 55 mq. per 3 persone, non inferiore a 65 mq. per 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre;

d) 1. chi non risulti titolare di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare, e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 (di zona periferica ove prevista) del Comune di residenza o, se diverso, del Comune per il quale si concorre.

Se nel territorio comunale di riferimento non è presente la categoria catastale A3, si considera, come tariffa d'estimo, la media del valore delle prime tre classi della categoria A2 di zona periferica ove prevista.

Componenti del Nucleo Familiare	Vani Catastali
1	3
2	4
3	4,5
4	5
5	6
6 e oltre	7

2. Nel caso di quote di proprietà il relativo valore è convenzionalmente ridotto di un terzo.

3. Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi), sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui al comma 1 è convenzionalmente ridotto della metà;

e) chi non abbia ottenuto precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia stato espropriato, sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;

f) **chi fruisca di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite massimo per l'accesso all'edilizia sovvenzionata vigente alla data di pubblicazione del bando di concorso -reddito "convenzionale" pari a € 16.000,00- da computarsi con le modalità di cui all'art. 21 della L. 5 agosto 1978 n. 457, così come sostituito dall'art. 2 comma 14, del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9:**

DEFINIZIONE DI REDDITO ANNUO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili –anno 2014–, quali previsti da includere nella “dichiarazione fiscale”, di tutti i componenti del nucleo stesso. Al reddito complessivo devono essere aggiunti i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o definitiva [a titolo esemplificativo e non esaustivo: quelli da lavoro dipendente e assimilati, di lavoro autonomo ed impresa, redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lettere i) e l), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi -Decreto del Presidente della Repubblica 22/12/1986, n. 917-], fatte salve quelle componenti reddituali che per diversa volontà espressa dal legislatore non concorrono alla formazione del reddito complessivo né ai fini fiscali né della determinazione della situazione economica equivalente.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO “CONVENZIONALE”

Dal reddito annuo complessivo del nucleo familiare, come sopra definito, si detraggono:

- Euro 1.549,37 per ogni figlio a carico;
- Euro 3.098,74 per ogni figlio disabile a carico;
- Euro 3.098,74 per ogni figlio a carico nel caso di famiglia composta da una sola persona oltre i figli;
- Euro 1.549,37 per ogni componente il nucleo familiare oltre i primi due, esclusi i figli a carico.

Sono calcolati nella misura del 60% i redditi derivanti da lavoro dipendente o pensione, e nella misura del 50% i redditi percepiti da soggetti affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo e cecità che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3.

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del bando di concorso il reddito annuo complessivo “convenzionale” è costituito dalla somma dei redditi, come sopra definiti e determinati, dei soggetti che andranno a comporre il nucleo stesso;

g) chi non abbia ceduto in tutto o in parte -fuori dei casi previsti dalla Legge- l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, cessione accertata mediante la conclusione del procedimento di revoca;

h) chi non occupi un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore.

B) Per nucleo familiare si intende:

1) la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge;

2) hanno diritto a partecipare al bando di concorso anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia instaurata e duri stabilmente da almeno due anni alla data del bando di concorso e sia dichiarata nelle forme di legge sia da parte del richiedente, sia da parte dei conviventi.

La disposizione di cui alla presente lettera B) punto 1) non si applica ai figli conviventi coniugati ovvero alle nuove coppie formatesi prima della consegna degli alloggi, che partecipano in modo autonomo al bando.

C) I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), g), h), da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando nonché al momento dell'assegnazione e debbono sempre permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 36 della L.R. n. 96/1996 per il requisito relativo al reddito.

Art. ② - AUTOCERTIFICAZIONE

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei requisiti richiesti dall'art. 1, lett. A) del presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione del punteggio ex art. 3 lett. B), ove non espressamente prevista la presentazione del documento stesso. La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. ③ - DOCUMENTAZIONE

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti, indistintamente:

* dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti:

- a) - cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
 - cittadinanza di altro Stato e titolarità di carta di soggiorno (o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo);
 - cittadinanza di altro Stato, titolarità di permesso di soggiorno, almeno biennale, e svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;

- b)** residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del bando;
- c)** composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lettere c), d), e), g), h), dell'art. 1, lettera A) del presente bando;
- d)** reddito annuo complessivo del nucleo familiare come definito dall'art. 1, lett. A) punto f), del presente bando;

* eventuale certificato dell'autorità competente da cui risulti la presenza nel nucleo familiare:

- di soggetti affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo e cecità, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3;
- di figlio/i disabile/i a carico.

B) Documenti necessari per il punteggio da assegnare:

1) dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera A) punto c), da cui risulti che il nucleo familiare è composto, oltre che dal richiedente, dai soggetti indicati ai numeri 1) e/o 2) della lett. B) dell'art. 1 del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera A) punto d), da cui risulti un reddito (determinato con le modalità di cui all'art. 1, lett. A punto f, del presente bando - reddito "convenzionale") procapite del nucleo familiare:
– non superiore all'importo annuo di una pensione sociale per persona;
– non superiore all'importo annuo di una pensione minima I.N.P.S. per persona;

3) dichiarazione sostitutiva comprovante che la famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di pubblicazione del bando;

4) certificato da parte dell'autorità competente attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti del nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando;

4bis) certificato da parte dell'autorità competente (A.S.L.) attestante l'invalidità ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 30/3/1971 n. 118, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. Lgs. 23/11/1988 n. 509, di componenti del nucleo familiare che alla stessa data abbiano superato il 65° anno di età;

5) dichiarazione sostitutiva comprovante la qualità di profugo e il possesso dei requisiti di cui alla L. 26/12/1981 n. 763;

5bis) dichiarazione sostitutiva attestante la qualità di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;

6) dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione, riferito all'anno di produzione del reddito, incide per oltre il 30% sul reddito familiare

(determinato con le modalità di cui all'art. 1, lett. A punto f, del presente bando - reddito "convenzionale");

7) dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza (con mezzi pubblici di trasporto). *Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda solo nel caso di bando di concorso indetto dal Comune nel quale il richiedente lavora;*

8) attestato della competente autorità (A.S.L.) indicante la condizione di alloggio impropriamente adibito ad abitazione.

Agli effetti della Tabella "B" allegata alla L.R. n. 96/1996 si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione;

8bis) attestato della competente autorità (Comune) comprovante l'esistenza nell'appartamento di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e contestuale certificato dell'A.S.L. competente attestante la qualità di handicappato grave non deambulante relativamente a soggetto facente parte del nucleo familiare;

8ter) dichiarazione sostitutiva attestante l'abitazione in alloggio procurato a titolo precario dai servizi di assistenza del Comune;

9) dichiarazione sostitutiva attestante la coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità;

La situazione di grave disagio abitativo di cui ai precedenti punti 8), 8bis), 8ter) e 9) del presente articolo dovrà esistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, salvo quanto previsto dalla Tabella B della L.R. n. 96/1996, limitatamente alle condizioni di grave disagio abitativo di cui ai precedenti punti 8), 8bis) e 8ter), derivanti da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo, riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.

Ai fini della determinazione del punteggio non sono fra loro cumulabili le condizioni di disagio abitativo indicate ai punti 8), 8bis) e 8ter) del presente articolo.

10) certificato dell'A.S.L. contenente la dettagliata indicazione dei soggetti abitanti nell'alloggio in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico-sanitario;

Agli effetti della L.R. n. 96/1996 per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975.

Ai fini della determinazione del punteggio non sono fra loro cumulabili le condizioni di disagio abitativo di cui ai precedenti punti 9) e 10) del presente articolo.

11) dichiarazioni sostitutive attestanti la presenza di:

- provvedimento esecutivo di sfratto da alloggio di proprietà privata, con precisa indicazione che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, salvo i casi di:

a) concorrenti che risultano da sentenza occupanti senza titolo a seguito di decesso del conduttore;

b) sfratto per morosità in presenza di un canone di locazione superiore ad un terzo del reddito “convenzionale” (determinato con le modalità di cui all’art. 1, lett. A punto f, del presente bando) qualora la morosità stessa sia dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia di alcuno dei componenti il nucleo familiare secondo quanto previsto dall’art. 30, comma 4 della L.R. n. 96/1996;

- provvedimento di separazione omologato dal Tribunale o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- verbale di conciliazione giudiziaria;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento esecutivo inerente il collocamento a riposo o il trasferimento del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;

12) dichiarazione sostitutiva attestante la presenza di preavviso di sfratto a norma dell’art. 608 c.p.c., ovvero copia della notificazione della competente autorità indicante la data di esecuzione dell’ordinanza di sgombero o del rilascio dell’alloggio di servizio;

Tali condizioni devono verificarsi nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del bando e la scadenza dei termini di opposizione di cui al 4° comma dell’art. 7 della L.R. n. 96/1996.

La condizione del richiedente che abiti in alloggio, che deve essere rilasciato a seguito dei provvedimenti di cui ai precedenti punti 11) e 12), non è cumulabile con la condizione del richiedente che abiti in alloggio impropriamente adibito ad abitazione di cui al precedente punto 8).

13) certificato della A.S.L. competente attestante l’assoluta antigienicità dell’alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi);

14) certificato della A.S.L. competente attestante l’antigienicità relativa dell’alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in un solo w.c. e lavabo);

La condizione di cui al punto 13) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 14).

15) dichiarazione sostitutiva attestante la presenza continuativa nella vigente graduatoria da almeno quattro anni.

Art. ④ - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE DAI PARTECIPANTI AL PRESENTE BANDO. RICORSI
- FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA “UNICA”
COMPRENSIVA DEI CONCORRENTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER IL PRESENTE BANDO E DI QUELLI INSERITI NELLA GRADUATORIA VIGENTE A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO GENERALE DI CONCORSO ANNO 2013

A) Istruttoria delle domande

Il Comune procede all’istruttoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando, verificandone la completezza e la regolarità.

Provvede altresì all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda, risultante ammissibile, secondo le disposizioni di cui all'art. 9 commi 1 e 2 della L.R. n. 96/1996.

Il Comune, qualora riscontri che il reddito come definito dall'art. 1, lett. A) punto f), del presente bando, dichiarato ai fini fiscali, sia inferiore a quello fondatamente attribuibile al nucleo familiare concorrente, effettua, anche sulla base delle informazioni fornite dal Consiglio Tributario e dagli Uffici Finanziari dello Stato, gli opportuni accertamenti.

B) Formazione della graduatoria generale e speciale

1) Graduatoria generale:

Il Comune entro i 60 giorni successivi al termine fissato nel bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi come sopra attribuiti a ciascuna domanda. La graduatoria provvisoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio "on line" del Comune per 30 giorni consecutivi.

Il Comune è tenuto ad attivare forme idonee alla massima pubblicità e diffusione della medesima, garantendo quantomeno la pubblicazione del relativo avviso sui quotidiani locali. *Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione conseguita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.*

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio "on line" e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricevimento della raccomandata inerente la comunicazione, gli interessati possono presentare opposizione al Comune.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il responsabile del procedimento inoltra alla Commissione di cui all'art. 8 della L.R. n. 96/1996 la graduatoria provvisoria, unitamente alle opposizioni presentate, corredate dalle relative domande.

Entro 90 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti, la Commissione di cui all'art. 8 della L.R. n. 96/1996 decide sulle opposizioni, a seguito di valutazione dei documenti pervenuti entro i termini per l'opposizione, purché relativi a condizioni soggettive e oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda. È valutabile il provvedimento esecutivo di sfratto intervenuto dopo la presentazione della domanda e prima della decorrenza del termine stabilito per l'opposizione.

Entro lo stesso termine la Commissione formula la graduatoria definitiva (formata dai concorrenti che hanno presentato domanda per il presente Bando Integrativo anno 2015, risultante ammissibile, e da quelli inseriti nella graduatoria vigente di cui al Bando Generale anno 2013 a seguito della partecipazione al predetto concorso), previa effettuazione del sorteggio tra tutti coloro che abbiano lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

2) Graduatoria speciale:

Gli appartenenti ai gruppi sociali individuati nella Tabella B) della L.R. n. 96/1996 ai punti a-2 e a-3, oltre ad essere inseriti nella predetta graduatoria definitiva generale, dovranno essere collocati d'ufficio in una graduatoria speciale (con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria definitiva generale), al fine della più agevole individuazione dei beneficiari della quota di alloggi riservati di superficie non superiore a mq. 45.

A favore di tali categorie è riservata una aliquota dell'80% di tutti gli alloggi di superficie non superiore ai mq. 45 da assegnare, fermo restando l'obbligo di garantire agli anziani una percentuale non inferiore al 70% degli alloggi riservati.

Gli alloggi prioritariamente destinati alle categorie speciali di cui sopra e non assegnati alle stesse, vengono assegnati secondo la graduatoria definitiva generale.

3) Validità della graduatoria:

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art.12 della L.R. n. 96/1996.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova costruzione e di risulta purché a norma di Legge, se ristrutturati, o con precisa convenzione sulle spese da sostenere, stipulata tra l'ente proprietario e l'assegnatario fatto salvo quanto previsto dagli artt. 19 e 22 della L.R. n. 96/1996.

4) Punteggi di selezione delle domande:

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi attribuiti in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare.

Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

a) Condizioni soggettive:

a-1. reddito (determinato con le modalità di cui all'art. 1, lett. A punto f, del presente bando - reddito "convenzionale") procapite del nucleo familiare:

- non superiore all'importo annuo di una pensione sociale per persona
:.....**punti 2;**
- non superiore all'importo annuo di una pensione minima I.N.P.S. per persona
:.....**punti 1;**

a-2. richiedente che abbia superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, anche con eventuali minori a carico, o maggiorenni di cui al successivo punto a-4 del presente articolo:.....**punti 1;**

a-3. famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di pubblicazione del bando e famiglia la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data salvo revoca dell'assegnazione qualora la costituzione non avvenga entro il termine suddetto:

- senza figli a carico:.....**punti 1;**
- con uno o più figli a carico:.....**punti 2;**

Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, o comunque dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata; il requisito dei 35 anni di età è elevato a 40 anni nel caso in cui ricorrano le condizioni descritte al successivo punto b-3., primo capoverso, del presente articolo.

a-4. presenza nel nucleo familiare di soggetti che abbiano compiuto il 18° anno di età e che non abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, come risulta da certificato dell'autorità competente:

- superiore a 2/3:.....**punti 1;**
- pari al 100%:.....**punti 2;**

Nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più soggetti di cui al presente punto, si attribuiscono comunque punti 2.

a-4bis. presenza nel nucleo familiare di soggetti che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 30 marzo 1971 n. 118, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi del Decreto Legislativo 23 novembre 1988 n. 509:.....**punti 2;**

a-5. nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza:.....**punti 1;**

a-6. canone di locazione riferito all'anno di produzione del reddito, che incida per oltre il 30% sul reddito familiare (determinato con le modalità di cui all'art. 1, lett. A punto f, del presente bando - reddito "convenzionale"):.....**punti 1;**

a-7. richiedenti in condizioni di pendolarità:.....**punti 1;**
(distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto); il punteggio si applica limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.

a-8. richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da cinque persone ed oltre:.....**punti 1;**

a-9. nucleo familiare composto da una sola persona con uno o più figli a carico:.....**punti 3;**

b) Condizioni oggettive:

b-1. situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, dovuta a:

b-1.1. abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione:.....**punti 5;**
(si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione).

b-1.2. appartamento avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo se in presenza di nucleo familiare con componente handicappato grave non deambulante:.....**punti 1;**

b-1.3. abitazione in alloggio procurato a titolo precario dai servizi di assistenza del Comune:.....**punti 3;**

Le condizioni di punteggio di cui ai precedenti punti b-1.1, b-1.2 e b-1.3 non sono tra loro cumulabili;

b-1.4. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:.....**punti 2;**

La condizione temporale non è richiesta quando la sistemazione precaria di cui ai precedenti punti b-1.1, b-1.2 e b-1.3, derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo, riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.

b-2. situazione di disagio abitativo, alla data di pubblicazione del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico-sanitario:

- due persone a vano utile:.....**punti 1;**
- oltre due persone a vano utile:.....**punti 2;**
- oltre tre persone a vano utile:.....**punti 3;**

Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975.

Le condizioni di punteggio di cui ai precedenti punti b-1.4 e b-2 non sono tra loro cumulabili;

b-3. richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:

- provvedimento esecutivo di sfratto da alloggi di proprietà privata che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale; ai fini dell'attribuzione del punteggio non è considerata inadempienza la permanenza senza titolo nell'alloggio, in conseguenza del decesso del conduttore e lo sfratto per morosità in presenza di un canone di locazione superiore ad un terzo del reddito "convenzionale" (determinato con le modalità di cui all'art. 1, lett. A punto f, del presente bando), qualora la morosità stessa sia dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia di alcuno dei componenti il nucleo familiare, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 96/1996 (per l'attribuzione del punteggio di cui al presente punto, ai fini del calcolo dell'incidenza del canone sul reddito "convenzionale", il contributo eventualmente percepito ai sensi dell'art. 11 della Legge 9/12/1998, n. 431 "disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", deve essere scomputato dall'ammontare del canone corrisposto);
- provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- verbale di conciliazione giudiziaria;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento di collocamento a riposo o di trasferimento di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.

.....**punti 4;**

- qualora nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del bando di concorso e la scadenza dei termini per la presentazione dell'opposizione di cui al 4° comma dell'art. 7 della L.R. n. 96/1996 sia stato notificato preavviso di sfratto a norma dell'art. 608 c.p.c., o sia stata notificata dalla competente autorità la data di esecuzione di ordinanza di sgombero, o del rilascio dell'alloggio di servizio, al richiedente sarà attribuito un ulteriore punteggio:.....**punti 1;**

I punteggi di cui al presente punto b-3 sono attribuiti anche ai richiedenti che risultino coabitanti in uno stesso alloggio con altro distinto nucleo familiare, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento esecutivo di sfratto, a condizione che la data di inizio della coabitazione risulti precedente a quella dell'inizio della procedura di rilascio dell'alloggio.

Le condizioni di punteggio di cui al precedente punto b-3 non sono cumulabili con la condizione di cui al punto b-1.1;

b-4.1. assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi) da certificarsi dall'organo competente della A.S.L.:.....**punti 2;**

b-4.2. antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in un solo w.c. e lavabo) da certificarsi dall'organo competente della A.S.L.:.....**punti 1;**

La condizione di punteggio di cui al punto b-4.1 non è cumulabile con la condizione di cui al punto b-4.2

b-bis) storicità della presenza in graduatoria:

1. richiedente, che non sia già assegnatario, presente continuativamente nella vigente graduatoria **da almeno quattro anni** (*decorrenza= data di pubblicazione del bando*)

- per ogni anno di presenza in graduatoria:.....**punti 0,25;**

Il punteggio spetta al richiedente per tutto il periodo di regolare presenza in graduatoria, purchè continuativa.

Art. ⑤ - AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE

Per l'aggiornamento delle graduatorie di assegnazione vale il disposto dell'art. 12 della L.R. n. 96/1996.

Art. ⑥ - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi viene determinato sulla base di quanto disposto dal Tit. III della L.R. n. 96/1996.

Art. ⑦ - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Il Comune provvede all'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva a norma degli artt. 13, 14 e 15 della L.R. n. 96/1996.

Art. ⑧ - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 gg. dalla data di pubblicazione del bando (scadenza: 28/04/2015). Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea (scadenza:), di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei (scadenza:).

Art. 9 - DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune. Le domande, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso. **Le domande dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine di cui al precedente art. 8. Per le domande spedite a mezzo Raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.**



Per le domande inviate per posta o presentate da terzi, è necessario allegare la fotocopia, anche non autenticata di un valido documento di identità.

- Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere presentate in bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. n. 96/1996 e successive modificazioni.

⇒ **Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 il Comune di Fauglia non inoltrerà comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva (fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando per i lavoratori emigrati all'estero): i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio "on line" del Comune e disponibili presso l'Ufficio Segreteria.**
Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia a mezzo stampa e tramite il sito internet del Comune.

INFORMATIVA AI SENSI DEL T.U. SULLA PRIVACY (D. LEG.VO N. 196 DEL 30/6/2003)

- i dati dichiarati saranno utilizzati dal competente Ufficio Comunale esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio: qualora non saranno conferiti i dati o non sarà acconsentito a trattarli non sarà possibile dar corso al provvedimento finale;
- il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Affari Generali;
- è possibile in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsto dal D. Leg.vo n. 196 del 30/6/2003 (T.U. sulla privacy) rivolgendosi all'Ufficio Segreteria.

Fauglia , lì 27/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
dott. Massimiliano Bacchiet